

L'obiettivo del progetto è promuovere i prodotti locali nel circuito del "biologico"

Vulture, il paniere delle tipicità

L'idea è partita da "ScambioLogico" in collaborazione con l'Ente Parco

VULTURE - Un paniere per i prodotti tipici del Vulture.

E' questa l'idea messa in piedi da ScambioLogico in collaborazione con il Parco del Vulture e Legambiente.

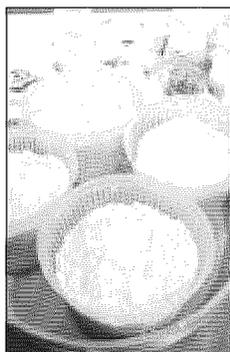
Un'idea che va sviluppata proprio in questo periodo di emergenza, per essere pronti, fanno intendere i promotori, quando tutto ritornerà alla normalità.

«L'emergenza Covid-19 - è spiegato in un comunicato di Legambiente e ScambioLogico - ha bloccato gran parte delle attività del progetto Lake B.E.S.T., ma non ha frenato le attività che possono svolgersi restando a casa, come ad esempio scoprire le ricchezze della Basilicata.

I partner Legambiente Basilicata, ScamBioLoGiCo attraverso Energaia Srl, La Tenda del Bivacco e il capofila SVA Legambiente Potenza non possono più andare tra i banchi di scuola non possono incontrare i cittadini né organizzare escursioni nella natura. Anche i partner istituzionali come la Regione e la Provincia e l'Ente Parco stanno rallentando il loro lavoro sulla sentieristica, sulla cartellonistica e sui corsi per le guide del Parco. In questo periodo ciò che resta di fare è pianificare e programmare per quando tutto ritornerà ad essere possibile».

ScamBioLoGiCo «sta andando alla ricerca delle bellezze lu-

Legambiente è partner dell'iniziativa rivolta alle aziende



Prodotti del Vulture

cane, ma per bellezza non intende solo i meravigliosi scorci di natura incontaminata o i suggestivi borghi, ma anche le buone materie prime, il cibo di qualità e i prodotti locali. Nel territorio del Vulture, zona d'interesse del progetto "Lake Best" sostenuto dalla **Fondazione Con Il Sud** con il Bando Ambiente 2018, sono molti i prodotti d'eccellenza: troviamo il vino, l'olio, il latte, il miele, il grano e molto altro. Il ricco territorio offre ai suoi abitanti materie prime pregiate e prodotti finiti altrettanto di qualità».

Da qui l'idea un paniere di prodotti del Parco naturale regio-

nale del Vulture.

«Infatti, in questi giorni restando a casa sta scoprendo le numerosissime aziende che operano sul territorio. Sta raccogliendo informazioni sulla storia e sulle peculiarità di ognuna di esse per poi proporre loro la creazione del paniere del Parco. Le aziende che, attraverso l'adesione al disciplinare del Parco, otterranno l'appartenenza al paniere, e che quindi avranno deciso di puntare su produzioni agricole sostenibili, potranno esporre i propri prodotti presso il punto vendita di ScamBioLoGiCo nella città di Potenza».

Anche ScamBioLoGiCo, gestito dall'impresa sociale Energaia Srl, «è nato grazie al sostegno della **Fondazione con il Sud**, proprio come il progetto Lake Best.

ScamBioLoGiCo è la prima Green station d'Italia, frutto dell'intesa sottoscritta tra Legambiente, Ferrovie dello Stato Italiane e Rete Ferroviaria Italiana per il recupero delle stazioni impresenziate e resa possibile grazie al sostegno di **Fondazione con il Sud**. L'ex scalo merci della stazione ferroviaria Potenza Superiore è stato trasformato in luogo di promozione dell'altra economia. "Logico" sta per "locale", "giusto" e "condiviso": i tre pilastri che ben sintetizzano i principi su cui è stato trasformato questo "non luogo" in luogo di promozione dell'altra economia. Si tratta di un negozio di prodotti a chilometro zero, biologici, sfusi, non imballati e del commercio equo e solidale ma anche luogo di incontro, formazione, ricerca e

sviluppo per la diffusione della cultura ambientale e la condivisione dei saperi».

Lo scopo di ScamBioLoGiCo è quello di sostenere i piccoli produttori locali che sul grande mercato non riescono a trovare spazio pur rappresentando le eccellenze del territorio e proprio per questo motivo vuole coinvolgere le aziende del Vulture.

«Intende offrire - aggiunge il comunicato stampa - a questi produttori una vetrina maggiore, cercando di raggiungere sempre più cittadini ampliando l'offerta basata sulla sostenibilità ambientale e sulla collaborazione sociale. Privilegia, infatti, i processi naturali che consentono di preservare l'ambiente, evitando così il ricorso a pratiche dannose per il suolo come le lavorazioni intensive e a sostanze chimiche e utilizzando fonti energetiche rinnovabili».

«Sostiene l'agricoltura - conclude - so-

stenibile che è economicamente vantaggiosa per gli agricoltori, rispettosa dell'ambiente e socialmente giusta contribuendo a migliorare la qualità della vita sia degli agricoltori che dell'intera so-

cietà. Quindi ScamBioLoGico, mosso da queste cause, intende puntare sempre di più ad un'agricoltura amica dell'ambiente e locale coinvolgendo, oltre alle aziende già presenti nel proprio negozio, anche quelle virtuose del Vulture».



La sede di ScamBioLogico

